

II CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007, con la quale è stato approvato il piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui all'articolo 48 della l.r. 1/2005;

Vista la Convenzione europea del paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare le disposizioni della Parte III – Beni paesaggistici relative al piano paesaggistico;

Visto il titolo IV - Disposizioni generali per la tutela e l'uso del territorio, capo I - Patrimonio naturale e culturale della l.r. 1/2005, così come novellato con la legge regionale 68/2008 che ha introdotto gli opportuni adeguamenti alla disciplina regionale a seguito delle modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio, apportate con il decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio) e con il decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63 (Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio), ed a seguito delle sentenze della Corte costituzionale 5 maggio 2006, n. 182 e 7 novembre 2007, n. 367;

Visto il protocollo d'intesa tra Regione Toscana, ANCI, UNCEM, URPT: "Patto per il governo del territorio" sottoscritto in data 11 dicembre 2006;

Visti il protocollo di intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Toscana, siglato in data 23 gennaio 2007, il relativo disciplinare di attuazione e la successiva integrazione di quest'ultimo del 24 luglio 2007, al fine di procedere ai sensi dall'articolo 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio alla elaborazione progressiva e congiunta dello statuto del PIT con valore di Piano Paesaggistico in attuazione del Codice, dando coerenza e unità alla disciplina paesaggistica tramite la collaborazione dei diversi livelli territoriali di pianificazione;

Considerato che la Giunta regionale in data 5 novembre 2008, ha presentato alla VI° Commissione "Territorio e Ambiente" del Consiglio Regionale il primo materiale del programma di implementazione del piano di indirizzo territoriale per la disciplina paesaggistica;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 947 del 17 novembre 2008 "Implementazione del Piano di indirizzo territoriale per la disciplina paesaggistica. Avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 15 l.r. 1/2005", ed il relativo allegato;

Preso atto del Protocollo d'intesa del 18 novembre 2008 tra la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero per i beni e le attività culturali, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, le Soprintendenze territoriali della Toscana, la Regione Toscana, l'ANCI, l'UNCEM e l'UPI Toscana, relativo agli adempimenti per l'attuazione del Codice beni culturali e del paesaggio ai fini del coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti di pianificazione;

Preso altresì atto dell'attività svolta dagli uffici della Giunta in collaborazione con le strutture tecniche del Ministero BAC e degli enti locali preordinata alla formazione delle schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità e delle cartografie allegare alla disciplina di piano;

Visti l'articolo 48 e le disposizioni procedurali di cui al titolo II, capo II, della l.r. 1/2005;

Visto in particolare l'articolo 17 della l.r. 1/2005 che detta norme per l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale;

Ritenuto di procedere all'adozione delle modifiche al piano di indirizzo territoriale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007, che costituiscono implementazione del piano stesso per la disciplina paesaggistica, formate dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione:

A1. modifiche al documento di piano

A2. modifiche alla disciplina di piano, ed i relativi allegati:

A2.1. la sezione 3 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” che ha ad oggetto “funzionamenti, dinamiche, obiettivi di qualità, azioni prioritarie”;

A2.2. la sezione 4 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del codice dei beni culturali e del paesaggio;

A2.3. le cartografie recanti:

- l'individuazione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del codice dei beni culturali e del paesaggio;

- l'individuazione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera c) del codice dei beni culturali e del paesaggio;

- l'individuazione, all'interno delle aree già dichiarate di notevole interesse pubblico, delle aree gravemente compromesse o degradate, ai sensi di quanto previsto all'articolo 143, comma 4, lettera b) del codice dei beni culturali e del paesaggio.;

A3. elaborati ad integrazione del quadro conoscitivo:

- il rapporto di valutazione del gennaio 2009 sul potenziale eolico dei territori della regione Toscana recante le risultanze dello studio espletato in materia dal LAMMA;

- l'atlante ricognitivo delle risorse archeologiche comprensivo della cartografia relativa e dei criteri per il riconoscimento dei valori con riferimento alle zone di interesse archeologico, prodotto in base agli studi ed alle elaborazioni della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;

- la rappresentazione cartografica dei trentotto ambiti di paesaggio in cui si articola il territorio toscano, con evidenziati i territori comunali ricadenti in ciascun ambito;

- la sezione 1 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” che ha ad oggetto il “Riconoscimento dei caratteri strutturali”;

- la sezione 2 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” che ha ad oggetto il “Riconoscimento dei valori” naturalistici, storico-culturali ed estetico-percettivi dei paesaggi.

Visto il rapporto del Garante della comunicazione elaborato ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20 della l.r. 1/2005 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n. 39/R;

Visto il Rapporto di valutazione, redatto ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51/r del 2 novembre 2006 “Regolamento di disciplina dei processi di valutazione integrata e di valutazione ambientale degli strumenti di programmazione di competenza della Regione in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49”, relativo all'implementazione del piano di indirizzo territoriale regionale per la parte relativa alla disciplina regionale di tutela paesaggistica costituente piano paesaggistico ai sensi del codice del paesaggio, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 80 del 9 febbraio 2009;

Ritenuto che il rapporto di valutazione di cui sopra costituisca la relazione di sintesi concernente la valutazione integrata ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della l.r. 1/2005;

delibera

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della l.r. 1/2005, le modifiche al piano di indirizzo territoriale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007, che costituiscono implementazione del piano stesso per la disciplina paesaggistica, formate dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione:

A1. modifiche al documento di piano

A2. modifiche alla disciplina di piano, ed i relativi allegati:

A2.1. la sezione 3 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” che ha ad oggetto “funzionamenti, dinamiche, obiettivi di qualità, azioni prioritarie”;

A2.2. la sezione 4 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del codice dei beni culturali e del paesaggio;

A2.3. le cartografie recanti:

- l'individuazione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del codice dei beni culturali e del paesaggio;

- l'individuazione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera c) del codice dei beni culturali e del paesaggio;

- l'individuazione, all'interno delle aree già dichiarate di notevole interesse pubblico, delle aree gravemente compromesse o degradate, ai sensi di quanto previsto all'articolo 143, comma 4, lettera b) del codice dei beni culturali e del paesaggio.;

A3. elaborati ad integrazione del quadro conoscitivo:

- il rapporto di valutazione del gennaio 2009 sul potenziale eolico dei territori della regione Toscana recante le risultanze dello studio espletato in materia dal LAMMA;

- l'atlante ricognitivo delle risorse archeologiche comprensivo della cartografia relativa e dei criteri per il riconoscimento dei valori con riferimento alle zone di interesse archeologico, prodotto in base agli studi ed alle elaborazioni della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;

- la rappresentazione cartografica dei trentotto ambiti di paesaggio in cui si articola il territorio toscano, con evidenziati i territori comunali ricadenti in ciascun ambito;

- la sezione 1 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” che ha ad oggetto il “Riconoscimento dei caratteri strutturali”;

- la sezione 2 delle “schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità” che ha ad oggetto il “Riconoscimento dei valori” naturalistici, storico-culturali ed estetico-percettivi dei paesaggi.

2. di depositare le modifiche adottate presso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale e di predisporre un avviso sul BURT per comunicare che il piano è depositato e a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni al Presidente del Consiglio regionale nei quarantacinque giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso stesso;

3. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere alla predisposizione delle modifiche adottate in formato digitale, di comunicare e trasmettere le modifiche adottate ai comuni e alle province che possono presentare osservazioni al Presidente del Consiglio regionale entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricevimento della notizia o del provvedimento adottato;

4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale, in collaborazione con gli uffici del Consiglio regionale, di esaminare e istruire le osservazioni che saranno presentate ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2 della l.r. 1/2005, ai fini della approvazione definitiva del piano di indirizzo territoriale.